



DIALOGHI E PENSIERI

Questa attività è uno sviluppo di "Dialoghi di un'amicizia" presentata a pagina 11 dell'opuscolo. Il compito è simile ma le finalità sono parzialmente diverse. Là infatti le immagini selezionate illustravano tutte diverse manifestazioni dell'amicizia tra i protagonisti: lo scopo era stimolare i bambini a cogliere un filo narrativo essenziale del testo. Qui invece si propone un numero decisamente più rilevante di illustrazioni, che coprono tutto lo svolgersi della vicenda: i bambini devono innanzitutto individuare di quale momento della storia si tratta e poi completare con le parole o i pensieri dei personaggi.

Le parole scritte non dovranno essere necessariamente quelle riportate dal testo (in alcuni casi non sono riferiti esplicitamente i discorsi dei personaggi in quella situazione), ma dovranno essere coerenti con l'episodio raffigurato. Si tratta quindi per i bambini di un doppio impegno: ricostruire la sequenza narrativa per collocarvi correttamente il disegno, e quindi immedesimarsi con i personaggi e immaginare: che cosa avranno detto o pensato in questa situazione?

Suggeriamo di far svolgere questa attività a coppie. Dopo aver distribuito un foglio-disegno a ogni coppia di bambini, lasciamo un po' di tempo affinché i bambini si confrontino e riconoscano la situazione assegnata. Possiamo anche scegliere di condividere questa fase di lavoro, chiedendo a ogni coppia di mostrare il disegno e di commentarlo: così avremo modo di aiutare chi fosse eventualmente in difficoltà e di verificare che i disegni siano stati correttamente identificati. Oppure possiamo consigliare ai bambini di consultare il testo per essere sicuri di identificare la sequenza e di riportare correttamente i dialoghi e i pensieri; questa consultazione è utile per sviluppare la capacità di lettura veloce selettiva. Nel corso dell'attività lasceremo dunque a disposizione una o

più copie del libro per la consultazione (ideale sarebbe un testo per ogni coppia di bambini).

Gli alunni dovranno quindi completare i balloon senza riportare, come si è detto, necessariamente le parole esatte pronunciate o pensate dai personaggi.

Alla fine, ogni coppia mostrerà e leggerà alla classe il proprio lavoro, raccontando anche l'episodio a cui si riferisce il disegno. I compagni potranno commentare e suggerire eventualmente modifiche migliorative. I fogli potranno infine essere esposti chiedendo ai bambini di individuare la giusta sequenza. Se la classe rileverà alcuni buchi nella sequenza narrativa, si potrà decidere di colmarli affidando ad alcuni alunni il compito di illustrare le scene mancanti.

I fogli completati potranno quindi essere utilizzati per **ulteriori attività**. Ecco alcune proposte.

Raccontare in cerchio. Messi in ordine i fogli, l'insegnante invita i bambini a sedersi in cerchio per raccontare la storia. Affida a un bambino (che può essere anche sorteggiato) il primo foglio e lo invita a raccontare la parte di storia relativa; allo stesso modo affida il secondo foglio a un altro bambino, e così via fino alla conclusione.

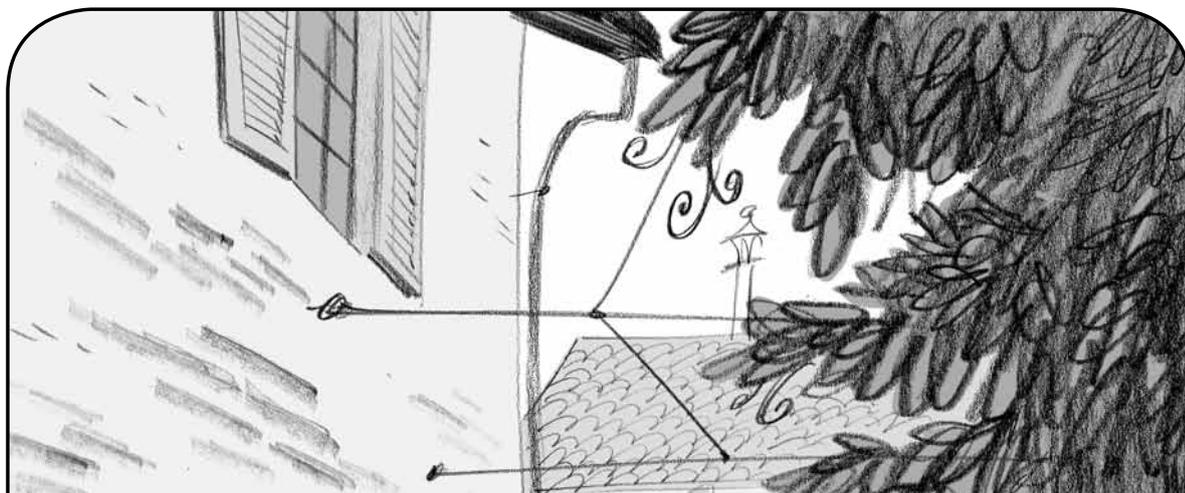
Raccontare in breve. Ogni coppia di bambini riceve uno dei fogli e scrive in breve la parte di storia relativa. Tutti i testi verranno poi letti dalla classe ed eventualmente migliorati insieme.

Creare un libro. I fogli con i disegni e i dialoghi e quelli con i testi potranno infine essere raccontati insieme e formare un libro, che verrà completato con una copertina rielaborata dagli alunni (v. attività *Una copertina a modo mio*).



Four horizontal lines for writing, enclosed in a rounded rectangular border.













Blank writing area with four horizontal lines.





Blank writing area with three horizontal lines.

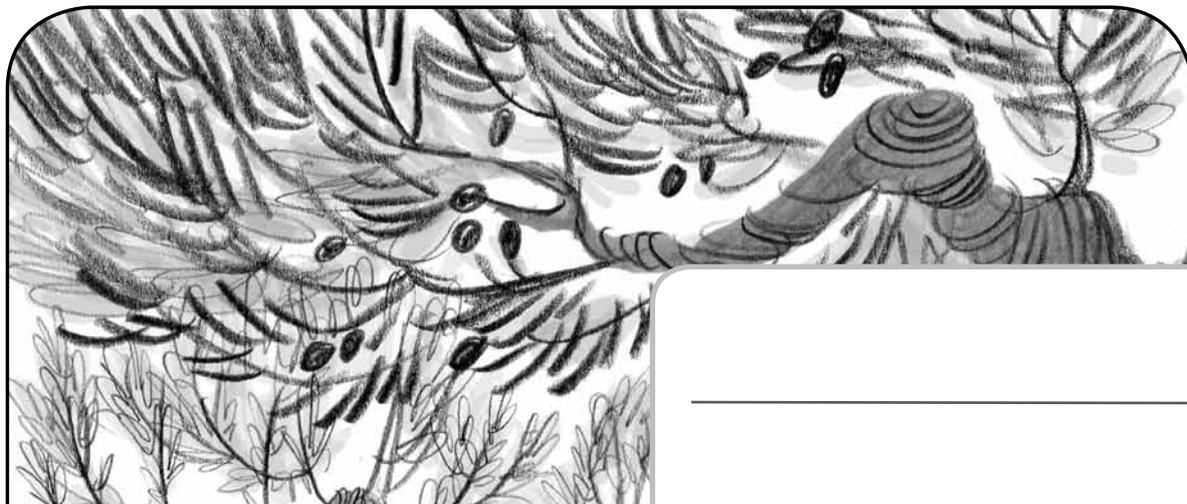




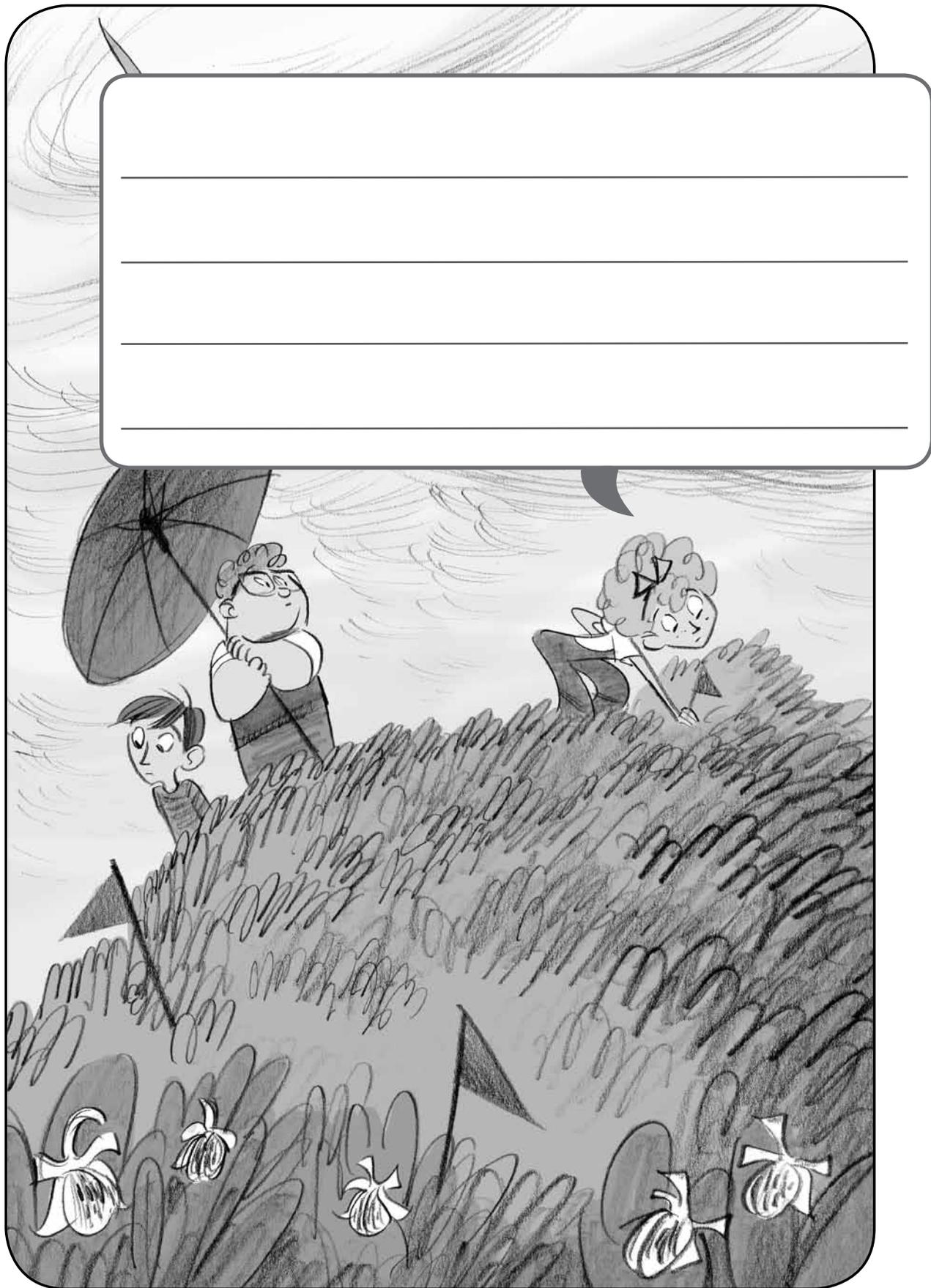


Four horizontal lines for writing, enclosed in a rounded rectangular border.











Four horizontal lines for writing, enclosed in a rounded rectangular frame.

